



SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO

**DETERMINAZIONE N. 214 / 2023**

**OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". AFFIDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI RECUPERO AREA DISMESSA CON DEMOLIZIONE TENSOSTRUTTURE FATISCENTI E REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO SPORTIVO - APPROVAZIONE VERBALE DI VALIDAZIONE**

### **IL RESPONSABILE**

Visti:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";



- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modificazioni;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021 e le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate nel 2022;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le



misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:

- per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
- per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

Dato atto che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- le 6 missioni sono rispettivamente:
  - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
  - Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
  - Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
  - Missione 4 - Istruzione e ricerca
  - Missione 5 - Inclusione e coesione
  - Missione 6 - Salute

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 30/12/2021 di assegnazione al Comune di Budrio del finanziamento relativo all' "Intervento di recupero di un'area dismessa con demolizione di tensostrutture fatiscenti e realizzazione nuovo impianto sportivo" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana";
- l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno per l'intervento in oggetto nel quale il Comune, in qualità di soggetto attuatore si impegna al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR nonché a svolgere il progetto nei tempi e modi previsti nel Decreto di Assegnazione del 30/12/2021, nel successivo Decreto di scorrimento delle opere ammesse e inizialmente non finanziate e nell'atto d'obbligo stesso;
- il "Protocollo d'intesa per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" siglato dal Comune di Budrio con la Guardia di Finanza - Comando Provinciale di Bologna in data 14/11/2022, di cui al Registro Scritture Private n. 181/2022;

Visti altresì:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento agli articoli 107 e 183;



- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 (Nota di aggiornamento), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 25 gennaio 2022, esecutiva;
- il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 25 gennaio 2022, esecutiva;
- il Piano Esecutivo di Gestione integrato esercizi finanziari 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 27 gennaio 2022, esecutiva;
- il Regolamento di contabilità approvato con Delibera di Consiglio n. 26 del 29 maggio 2018;
- l'articolo unico del decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2022 che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali e autorizza fino a tale scadenza l'esercizio provvisorio del bilancio ai sensi dell'articolo 163, comma 3, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, termine poi ulteriormente differito al 30 aprile 2023 a norma dell'art. 1 comma 775 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 30/06/2022 ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) e approvazione del Piano organizzativo del lavoro agile (POLA);
- gli atti del Sindaco n. 20/2022 e 22/2022 con i quali è stato conferito all'Ing. Angela Miceli l'incarico di Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio;

Premesso che al fine di approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento, finanziato con risorse di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1, di recupero di un'area dismessa con demolizione di tensostrutture fatiscenti e realizzazione nuovo impianto sportivo" occorre procedere con l'approvazione del verbale di validazione del progetto stesso redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016;

Visto il progetto esecutivo relativo all'intervento in oggetto, redatto dallo studio CAIREPRO cooperativa architetti e ingegneri progettazione società cooperativa con sede legale a Reggio Emilia in Via Meuccio Ruini n. 6, P.I./C.F. 01704960358, acquisito agli atti con prot. nn. 1545/2023-1547/2023-1548/2023-1549/2023-1550/2023-1551/2023 e successive integrazioni prot. nn. 2679/2023 e 3269/2023, così come integrato con il Capitolato Speciale di Appalto - Parte Amministrativa e lo Schema di Contratto redatti internamente al Settore (prot. n. 8862/2023), conservato in atti presso il Settore Sviluppo del Territorio;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri di competenza sul progetto in oggetto da parte dell'AUSL (prot. n. 35768/2022) e dei Vigili del Fuoco (prot. n. 8489/2023);

Richiamata la determinazione n. 72/2023 con la quale è stato affidato il servizio tecnico di supporto al RUP per l'attività di verifica, finalizzata alla validazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016, del progetto esecutivo relativo all' "Intervento di



recupero di un'area dismessa con demolizione di tensostrutture fatiscenti e realizzazione nuovo impianto sportivo", per un importo complessivo di € 18.270,72 (oneri 4% ed Iva 22% inclusi), all'operatore economico SIDEL SpA con sede in Via Tosarelli n. 362 – Villanova di Castenaso (BO), P.I. e C.F. 04022810370;

Richiamato il verbale di verifica del progetto esecutivo in oggetto redatto dall'organismo certificatore SIDEL SpA in contraddittorio con i progettisti incaricati dello studio CAIREPRO cooperativa architetti e ingegneri progettazione società cooperativa, acquisito agli atti con prot. n. 9380 del 28/03/2023, con il quale si attesta, ai sensi dell'art. 26, comma 4 del D. Lgs. 50/2016:

- la completezza della progettazione;
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- l'appaltabilità della soluzione progettuale;
- i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e contenzioso;
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la manutenibilità delle opere;

Visto il verbale di validazione redatto in data 28/03/2023 dal R.U.P. Ing. Angela Miceli (prot. n.9384) in base al quale si ritiene il progetto esecutivo in oggetto *valido* in rapporto alla finalità, categoria, entità ed importanza dell'intervento che, seppur non materialmente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto opportuno approvare il verbale di validazione di cui al punto precedente al fine di procedere con l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori relativi all' "Intervento di recupero di un'area dismessa con demolizione di tensostrutture fatiscenti e realizzazione nuovo impianto sportivo" e il successivo avvio della procedura di gara per l'affidamento dei lavori;

Dato atto che il codice CUP assegnato all'investimento è **J51B21001230001**;

Considerato che il Responsabile del Procedimento per l'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 nonché il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è l'Ing. Angela Miceli;

Attestato ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012 e dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016, che il sottoscritto non si trova in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, né sussistono gravi ragioni di convenienza che impongono un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo all'istruttore ed estensore materiale dell'atto, né in capo al Responsabile del procedimento e/o firmatario dell'atto medesimo;





Attestata altresì la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che, a norma dell'art. 29 comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti Dirigenti, ai sensi di quanto previsto dal vigente Piano Unico Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dall'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013;

#### DETERMINA

per le motivazioni in premessa esposte, che qui si intendono integralmente riportate

- di approvare il verbale di validazione del progetto esecutivo dei lavori relativi all' "Intervento di recupero di un'area dismessa con demolizione di tensostrutture fatiscenti e realizzazione nuovo impianto sportivo" redatto dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, Ing. Angela Miceli in data 28/03/2023 prot. n. 9384 che, seppur non materialmente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dichiarare che, in rapporto alla specifica tipologia ed alla dimensione dei lavori in progetto, tutte le prescrizioni di cui alle norme già richiamate sono soddisfatte;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento per l'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 nonché il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è l'Ing. Angela Miceli;
- di dichiarare, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012 e dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016, che il sottoscritto non si trova in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, né sussistono gravi ragioni di convenienza che impongono un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo all'istruttore ed estensore materiale dell'atto, né in capo al Responsabile del procedimento e/o firmatario dell'atto medesimo;
- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- di dare atto che il presente provvedimento afferisce ad un progetto finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU (Missione: 5 - Componente: 2 - investimento: 2.1). I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi.

Lì, 28/03/2023

IL RESPONSABILE

MICELI ANGELA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)